

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO
A TEMPO INDETERMINATO
DIRIGENTE DI RUOLO

stipulato ai sensi dell'art. 35, comma 1, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dell'art. 12, comma 1, del CCNL relativo al personale dell'area delle Funzioni Locali del 17 dicembre 2020

TRA

- **L'Agenzia della Regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura**, per brevità di seguito denominata "ARCEA" — con sede in Cittadella Regionale loc. Germaneto (P. IVA 02868170792), in persona del Commissario Straordinario, legale rappresentante pro tempore, **ing. Salvatore Siviglia**, nominato con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria numero 162 del 09/09/2021, avente come oggetto " Deliberazione di Giunta Regionale n. 364 del 11.08.2021- Nomina del Commissario straordinario dell'Organismo Pagatore Regionale ARCEA"

E

- **Domenico Martire**, nato a Castrovillari il 02/06/1961, C.F. MRTDNC61H02C349Q, di seguito anche "Dirigente"

Premesso che

- Con il Decreto n. 84 del 30.03.2021, è stato definito il fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023, programmando, tra l'altro, la copertura dei posti di n. 4 posti di dirigente attraverso l'utilizzo di graduatorie vigenti di altre amministrazioni ex art. 3, comma 61 della legge 350/2003.
- Con la Deliberazione n. 150 della seduta del 27 aprile 2021, la Giunta Regionale ha approvato il "Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale dell'ARCEA 2021 – 2023", assunto dal Commissario Straordinario di Arcea con Decreto n. 84 del 30.03.2021.
- Con Decreto numero 138 del 31/05/2021 è stato approvato un avviso pubblico di manifestazione di interesse per idonei posti in graduatorie di concorsi pubblici espletati da altre amministrazioni pubbliche per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Tecnico;
- Con il Decreto numero 230 del 25/08/2021 è stato dichiarato vincitore della selezione il candidato Giuseppe Arcidiacono;
- Il candidato Giuseppe Arcidiacono è stato dichiarato vincitore anche dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse per idonei posti in graduatorie di concorsi pubblici espletati da altre

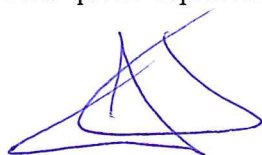
- amministrazioni pubbliche per la copertura di n. 1 posto di dirigente informatico, la cui graduatoria è stata approvata con il Decreto 230 del 25/08/2021;
- Al candidato Giuseppe sono stati notificati, con la nota numero 07006 del 26/08/2021, i decreti numero 229 del 25/08/2021 e numero 230 del 25/08/2021 ed è stato, contestualmente, chiesto di esprimere una preferenza tra il profilo di Dirigente Informatico e quello di Dirigente Tecnico al fine di consentire all'ARCEA di adottare le conseguenti determinazioni;
 - Con nota 07023 del 26/08/2021 il candidato Giuseppe Arcidiacono ha espresso preferenza per il profilo di Dirigente Informatico;
 - Con il Decreto numero 231 del 26/08/2021 è stato disposto lo scorrimento della graduatoria al fine di coprire il posto di Dirigente Tecnico;
 - Al secondo posto in graduatoria è collocato il candidato Domenico Martire;
 - Con la nota 7038 del 26/08/2021 l'ARCEA ha inoltrato all'ASP di Cosenza la bozza di convenzione finalizzata all'utilizzo della graduatoria del concorso per dirigente Avvocato;
 - Con la nota 7119 del 01/09/2021 l'ASP di Cosenza ha inoltrato la convenzione sottoscritta;
 - Con il Decreto numero 250 del 20/09/2021 la convenzione è stata approvata dal Commissario Straordinario;
 - Con la nota 7705 numero del 21/09/2021 la convenzione, controfirmata dal rappresentante legale dell'ARCEA, è stata trasmessa all'ASP di Cosenza;

Tanto premesso, tra le parti come sopra costituite

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Costituzione del rapporto di lavoro.

1. L'ARCEA in persona del suo legale rappresentante pro tempore, come sopra costituito, assume in servizio, a far data dall'**1 ottobre 2021**, e inquadra il sopra generalizzato dott. Domenico Martire, che accetta, con la qualifica di Dirigente di ruolo dell'ARCEA.
2. Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di incompatibilità e di esclusività del rapporto di lavoro pubblico, la costituzione del rapporto di lavoro di cui al presente contratto è subordinata alla risoluzione di qualsiasi altro rapporto di lavoro in atto alla data dell'1 ottobre 2021.
3. Il Dirigente, per effetto di quanto previsto dal precedente comma 1 assume in prima persona le responsabilità risultanti dall'esercizio, in seno alla funzione affidatagli di tutte le attribuzioni dirigenziali attinenti al ruolo, individuate da ogni norma legislativa regolamentare, vigente o future, nonché quelle espressamente previste in attinenza alle ragioni dell'ufficio conferito e



comunque in relazione a specifiche e sopravvenute esigenze organizzative

4. Il Dirigente nell'ambito dell'incarico conferitogli si impegna al legittimo e corretto svolgimento di tutte le attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi che saranno assegnati con separato atto dal Direttore generale in coerenza con le finalità di ARCEA dovrà, altresì, attendere agli incarichi, anche diversi dalla funzione assegnata ove ne ricorrano esigenze ed emergenze così valutate dal Direttore generale.
5. Il Dirigente nell'ambito dell'incarico conferitogli, si impegna al legittimo e corretto svolgimento di tutte le attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il corretto impiego delle risorse e del budget assegnato e la coerenza dell'attività di gestione;

Art. 2 - Quadro normativo di riferimento.

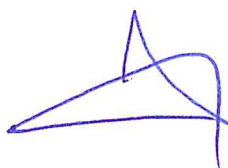
1. Il rapporto di lavoro così instaurato è regolato dal presente contratto, nonché dal CCNL del comparto Funzioni locali, dalla contrattazione decentrata, nonché dalle norme sul rapporto di lavoro alle dipendenze di amministrazioni pubbliche, di cui al d.lgs 30 marzo 2001, n. 165 del 2001 e successive modifiche e integrazioni, dalle disposizioni legislative vigenti e da tutte le altre norme applicabili.

Art. 3 - Tipologia, durata del rapporto di lavoro. Esclusività, incompatibilità, norme di comportamento

1. Il rapporto di lavoro costituito col presente contratto è a tempo indeterminato e pieno.
2. Esso decorre dall'1 ottobre 2021 e cessa con effetto dal primo giorno del mese successivo a quello del compimento del limite di età anagrafica o di anzianità di servizio, se anteriore, costituente requisito per l'accesso a trattamento pensionistico, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 4, nonché da ogni altra norma in materia.
3. Il Dirigente dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni individuate dall'art. 53 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.
4. Il Dirigente si impegna inoltre a non svolgere alcuna attività che contrasti con il corretto adempimento delle obbligazioni dedotte nel presente contratto e con il responsabile svolgimento delle proprie attribuzioni, giusto quanto previsto dalle vigenti Leggi.

Art. 4 - Risoluzione anticipata del rapporto di lavoro.

1. Il rapporto di lavoro è risolto, prima della sua naturale scadenza, per recesso unilaterale del dirigente ovvero per recesso unilaterale dell'ente per motivi disciplinari o per sopravvenuta inidoneità fisica.



Art. 5 - Orario di servizio, orario di lavoro e sede di lavoro.

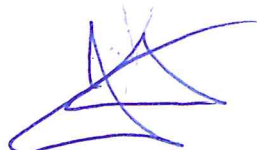
1. L'orario di lavoro del Dirigente, articolato, allo stato, su cinque giorni lavorativi, è flessibile e correlato alle esigenze della struttura nonché all'espletamento dell'incarico e alla responsabilità connessa agli obiettivi e programmi da realizzare.
2. Il Dirigente, ai sensi dell'art. 22, comma 2, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, dell'art. 17, comma 5, del d.lgs. 8 aprile 2003, n. 66, nel testo vigente, dall'art. 16 del CCNL approvato il 10 aprile 1996 e dell'art. 13 del C.c.n.l. dell'area della dirigenza delle Funzioni Locali del 17 dicembre 2020, regola il proprio orario di lavoro settimanale sulla base delle esigenze della struttura e degli obiettivi generali e particolari che gli sono affidati dal direttore generale, senza il vincolo dell'osservanza di fasce orarie predeterminate.
3. Il Dirigente svolge il proprio lavoro presso la sede di Arcea in Catanzaro e presso ogni altra sede o altro ufficio dell'Agenzia in ragione degli incarichi che sono conferiti.

Art. 6 - Inserimento nel sistema di classificazione.

1. Il dirigente, in relazione al profilo professionale con il quale viene costituito il rapporto di lavoro, è inquadrato nella qualifica unica di dirigente con attribuzione del trattamento economico previsto e disciplinato dalle norme della contrattazione collettiva della separata area di contrattazione "Funzioni Locali".

Art. 7 - Trattamento economico.

1. Il trattamento economico si distingue in fondamentale ed accessorio ed è regolato, per misura e modalità di attribuzione, dai contratti collettivi nazionali di lavoro e, per quanto ad esso demandato, dal contratto integrativo decentrato.
2. Il trattamento economico fondamentale spettante al dirigente per l'espletamento delle mansioni di cui all'allegata scheda, è costituito dallo stipendio tabellare e dalla retribuzione di posizione, nella misura di volta in volta stabilita dai contratti collettivi nazionali di lavoro, e dalla retribuzione di risultato.
3. Al dirigente spettano le ulteriori indennità per come previsto dalle leggi, dal CCNL e dai regolamenti vigenti.
4. Il trattamento economico è commisurato alla prestazione dell'attività lavorativa ed è proporzionalmente ridotto in assenza di detta prestazione, salvi i casi di assenza retribuita e di riposo settimanale previsti dai contratti collettivi.
5. Il trattamento economico fondamentale è suscettibile di aumenti per effetto di norme



contrattuali, nella misura e con le decorrenze dalle stesse stabilite.

6. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali nella misura di legge.

Art. 8 - Mansioni.

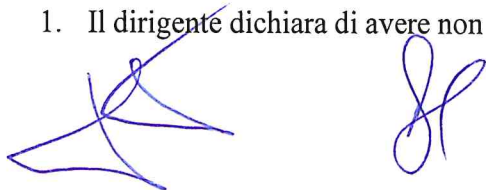
1. Al dirigente sono assegnate le mansioni, le attribuzioni specifiche e quant'altro indicato nel mansionario e nel decreto di conferimento di incarico dirigenziale del Direttore generale dell'ARCEA.

Art. 9 - Obblighi del dirigente.

1. Il dirigente è tenuto a prestare la sua attività lavorativa con diligenza, lealtà ed imparzialità, nel rispetto delle prescrizioni generali contenute nelle leggi e nei regolamenti, delle disposizioni e delle direttive a lui impartite e degli obiettivi e delle finalità istituzionali della pubblica amministrazione.
2. In particolare, è tenuto allo svolgimento di tutte le funzioni attribuite a questa figura da norme di legge, dallo Statuto, dai regolamenti e dalle regole e disposizioni scaturenti da provvedimenti di organizzazione dell'Ente.
3. Il Dirigente si impegna ad osservare il codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, nonché il codice di comportamento dell'ARCEA che dichiara di conoscere ed averne avuta copia.
4. Il Dirigente s'impegna al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e pertanto, ove negli ultimi tre anni di servizio eserciti poteri autoritativi o negoziali, è fatto divieto allo stesso, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato ed autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.
5. Il Dirigente s'impegna, altresì, ai sensi dell'art. 13, comma 3 del DPR n. 62 del 16 aprile 2013, a produrre in circostanza del rapporto di lavoro regolato dal presente contratto, le informazioni sulla propria situazione patrimoniale ivi previste nonché le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti alle imposte sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge.
6. Al Dirigente si applicano le norme disciplinari nelle forme e nei modi stabiliti dal CCNL.

Art. 10 - Incompatibilità.

1. Il dirigente dichiara di avere non avere rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi



in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del d.lgs. 31 marzo 2001, n. 165, né in situazioni di incompatibilità previste da altre disposizioni normative.

2. L'incarico di Dirigente è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro subordinato.
3. Il Dirigente è tenuto a richiedere autorizzazione scritta al Direttore Generale per lo svolgimento di ogni altra prestazione nei confronti di enti e/o privati nel rispetto delle norme previsti dal vigente ordinamento degli uffici e servizi.

Articolo 11 – Periodo di prova.

1. Il dirigente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ex art. 15 CCNL 10.4.1996.
2. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Il periodo di prova è sospeso in caso assenza per malattia e negli altri casi espressamente previsti dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro.
3. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.
4. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

Articolo 13 Patrocinio Legale

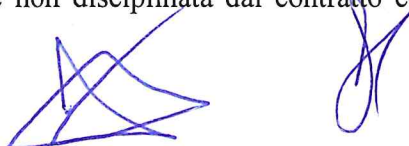
1. L'ARCEA anche a tutela dei propri diritti ed interessi ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti del Dirigente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni attribuite ed all'adempimento dei compiti d'ufficio, assumerà a proprio carico a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa sino all'apertura del procedimento, facendo assistere il dirigente da un legale di comune gradimento.
2. In caso di sentenza di condanna definitiva per fatti commessi con dolo o con colpa grave, l'Ente ripeterà dal Dirigente tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa in ogni stato e grado del giudizio.

Art. 14 - Elezione di domicilio. Foro competente.

1. Ai fini del presente contratto, le parti eleggono contestualmente domicilio in Catanzaro, presso la sede istituzionale dell'ARCEA.
2. Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Tribunale di Catanzaro.

Art. 15 - Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si applica il CCNL "Funzioni Locali" e, per la parte non disciplinata dal contratto collettivo o dalla specifica normativa



nazionale o regionale, le norme del Codice Civile, ad esclusione dell'art. 2013 c.c. così come previsto dall'art. 10, comma 8 della L.R. 7 agosto 2002 n.31.

Art. 16 -Autorizzazione al trattamento dei dati personali e sensibili

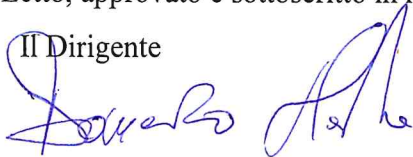
1. Il Dirigente autorizza il trattamento e la comunicazione dei propri dati personali, in particolare di quelli sensibili, ai sensi del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati Personali (GDPR) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, nell'intesa che gli stessi siano raccolti, detenuti, trattati e comunicati dall'ARCEA in base ad obblighi previsti dalla legge, da regolamenti, dalla normativa comunitaria e negli altri casi previsti dal suddetto decreto legislativo.

Art. 17 - Disposizioni finali

1. Il presente contratto è redatto in esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.
2. Il presente contratto è redatto in doppio originale, uno dei quali è consegnato al dipendente.

Letto, approvato e sottoscritto in n. 2 originali

Il Dirigente



per ARCEA

Il Commissario Straordinario



